



Retatrutide nel trattamento dell'obesità

Data 15 ottobre 2023
Categoria metabolismo

Retatrutide promettente nel trattamento dell'obesità.

La retatrutide è un agonista recettoriale a tripla azione studiato nel trattamento della obesità. La molecola è un agonista recettoriale del GLP1, del polipeptide insulinotropo glucosio-dipendente e del glucagone. In uno studio di fase 2 su 338 obesi retatrutide è stato somministrato, a dosi da 1 a 12 mg, una volta alla settimana e confrontato con placebo. L'obiettivo primario era la variazione del peso a 24 settimane rispetto a quello misurato all'inizio dello studio.

È stata osservata una riduzione media del peso variabile dal 7 al 12 per cento a 24 settimane e del 8,7 al 24 per cento a 48 settimane, a seconda della dose di farmaco somministrata. Nel gruppo placebo la riduzione media del peso è stata pari al 1,6 per cento a 24 settimane.

Gli eventi avversi più comuni sono stati a carico dell'apparato gastroenterico di entità lieve/moderata. È stato osservato un incremento dose correlato della frequenza cardiaca con un picco massimo alla ventiquattresima settimana con successiva riduzione.

Gli autori concludono che retatrutide induce una significativa riduzione del peso corporeo in adulti obesi.

Renato Rossi

Bibliografia

1) Jastreboff A. M. Et al.: New Engl J Med 2023; 389:514-526